



## Comunicato Stampa

# 19mila assunzioni previste tra ottobre e dicembre nelle province di Lucca, Massa-Carrara e Pisa

*Si acuiscono le difficoltà nel trovare personale.*

**Viareggio, 24 ottobre 2023.** Sono quasi **19mila** le assunzioni che le imprese delle province di Lucca, Massa-Carrara e Pisa hanno in programma di effettuare nel trimestre ottobre-dicembre 2023, +2% rispetto al medesimo periodo del 2022. La previsione è in controtendenza a quella nazionale che registra infatti una flessione del -1,4%. Il dato, quindi, fotografa una buona tenuta grazie soprattutto al settore **costruzioni** che rileva migliori percentuali di crescita (+14%), presumibilmente ancora sotto la spinta dei vari incentivi fiscali e dei progetti derivanti dal PNRR. Stabile nel trimestre, invece, la domanda di lavoro nei **servizi**, in crescita soprattutto nell'**alloggio e ristorazione**, probabilmente per l'influenza positiva dell'avvicinarsi del periodo natalizio. I **servizi alle persone** evidenziano un invece calo. Continua a colpire, in questo scorcio di fine 2023, la difficoltà di reperimento del personale che le imprese valutano tra il 50 ed il 60% delle posizioni ricercate.

Questo, in sintesi, è quanto emerge dai dati rilevati su un campione di quasi 2.200 imprese delle province di Lucca, Massa-Carrara e Pisa con dipendenti, dal Sistema informativo Excelsior, indagine su base provinciale realizzata da Unioncamere in collaborazione con ANPAL, ed elaborati dalla Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest e dall'Istituto Studi e Ricerche - ISR.

*“I dati sulla domanda di lavoro – afferma il Presidente della Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest, Valter Tamburini – segnano ancora una crescita e il dato non è da sottovalutare, se comparato a quello nazionale di segno negativo, in quanto sintomo di una certa reattività del nostro sistema imprenditoriale, nonostante una situazione congiunturale e geopolitica che si sta ulteriormente complicando. Ciò che preoccupa, e che colloca le province di Lucca, Massa-Carrara e Pisa in posizione addirittura peggiore rispetto alla situazione nazionale, è la difficoltà delle imprese nel trovare i lavoratori richiesti, con un mismatch che assume i connotati della strutturalità. Allineare il mondo della formazione e della riqualificazione professionale a quello delle imprese diventa quindi una priorità. Come Camera di Commercio, in coerenza ad una nostra specifica competenza – conclude Tamburini – abbiamo messo a disposizione delle imprese con uno specifico bando 100mila euro per ospitare in azienda studenti della scuola secondaria di secondo grado per stage e tirocini tarati sulle reali esigenze dell'impresa.”*

Di seguito la presentazione dei dati relativi alle province di Lucca, Massa-Carrara e Pisa in **specifiche sezioni** e con un focus relativo, in modo da consentire un'agevole lettura.

**L'indagine.** La rilevazione ha coinvolto in provincia di Lucca, Massa-Carrara e di Pisa, rispettivamente **un campione di 885, 381 e 888 aziende** in tre tornate di indagine mensili. Le informazioni sui flussi di entrate programmate dalle imprese riguardano le attivazioni di contratti di lavoro (a tempo indeterminato, a tempo determinato, stagionali, a chiamata, apprendistato, in somministrazione, di collaborazione coordinata e continuativa ed altri contratti non alle dipendenze) della durata di almeno un mese solare (pari ad almeno 20 giornate lavorative) per il trimestre oggetto di indagine.

## LA DOMANDA DI LAVORO IN PROVINCIA DI LUCCA NEL TRIMESTRE OTTOBRE-DICEMBRE 2023

### La previsione sul trimestre ottobre-dicembre 2023

Nel trimestre **ottobre-dicembre 2023** le assunzioni in programma da parte delle imprese lucchesi con dipendenti sfiorano le **7.700 unità**, con una buona crescita (+8%, corrispondente a +540 unità) rispetto al trimestre finale del 2022.

Il mismatch tra domanda e offerta di lavoro risulta elevato nella previsione trimestrale, con **difficoltà di reperimento** dichiarate per il 54% delle assunzioni previste: il ridotto numero di candidati (31%) e l'inadeguatezza della preparazione (17%) restano le cause più indicate dalle imprese.

L'aver maturato una precedente **esperienza nel settore**, ricercata per il 45% delle assunzioni, si conferma uno dei requisiti maggiormente richiesti dalle imprese; seguono l'esperienza generica (22%) e quella specifica nella professione (20%). Al 12,7% dei lavoratori in entrata non viene invece richiesta alcuna esperienza pregressa.

### Principali caratteristiche delle assunzioni programmate – trimestre Ottobre-Dicembre 2023 Provincia di Lucca

<b>Assunzioni</b>	<b>Ott-Dic 2023</b> 7.670	<b>Ott-Dic 2022</b> 7.130	<b>Var. ass.</b> 540	<b>Var. %</b> 8%
<b>Difficoltà di reperimento</b>	<b>Difficoltà di reperimento</b> 54%	<b>Ridotto numero candidati</b> 31%	<b>Inadeguatezza candidati</b> 17%	<b>Altro</b> 6%
<b>Titolo di studio</b>	<b>Universitario</b> 10%	<b>Secondario</b> 31%	<b>Qualifica formaz. o diploma prof.le</b> 29%	<b>Scuola dell'obbligo</b> 31%

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023 e 2022

### I principali indirizzi scolastici richiesti

Delle assunzioni in programma, il 31% interessa candidati con un livello di istruzione **Secondario**, mentre il 29% è indirizzato a personale con **Qualifica di formazione o diploma professionale**. La domanda di **laureati** si attesta a dieci punti percentuali, mentre nel 31% dei casi le imprese cercano candidati con la sola **Scuola dell'obbligo**.

Analizzando specificamente i livelli scolastici si nota che per quello universitario l'indirizzo maggiormente richiesto è l'economico, con una previsione di laureati in ingresso pari a 140 unità. A seguire troviamo l'indirizzo ingegneria industriale con 110 entrate previste.

Per il livello scolastico secondario la previsione colloca nettamente al primo posto l'indirizzo amministrazione, finanza e marketing con 590 unità, seguito dall'indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità con 380 unità, l'indirizzo meccanica, mecatronica ed energia con 350 ed infine quello elettronica ed elettrotecnica con 310.

Per gli studenti con qualifica di formazione o diploma professionale l'Indirizzo ristorazione è quello con maggiore rilevanza con una previsione di 490 ingressi. A seguire troviamo l'indirizzo meccanico con 390, quello edile con 280 e quello elettrico con 170.

### La fascia di età 30-44 quella con la maggiore percentuale di ingressi

Il 72% degli ingressi previsti nel trimestre interessa lavoratori di età inferiore ai 45 anni, con un picco per quelli nella fascia di età 30-44 anni (38%), mentre la quota destinata ai più giovani (fino a 29 anni) è del 33%. Il 9% delle assunzioni è poi rivolto a lavoratori con 45-54 anni, mentre per un ingresso su cinque l'età non costituisce un fattore rilevante.

### La dinamica dei comparti: crescono Industria e Servizi

La dinamica dei comparti nel trimestre vede una crescita della domanda di lavoro sia del comparto dell'Industria che di quello dei Servizi, con una previsione di aumento rispettivamente del +15% per +430 unità e del +3% per +110 unità.

L'**Industria** complessivamente richiede quasi oltre 3.200 lavoratori, i Servizi quasi 4.500. Nell'Industria la domanda delle costruzioni cresce del +16% arrivando a quota di 1.010 unità, ma a ruota segue anche il manifatturiero e le public utilities (2.200 entrate) con un incremento significativo e pari al +15%. Nei **Servizi** la domanda di lavoro nel trimestre è di segno positivo sia per il commercio (+5%), che cerca 1.120 addetti, che per il turismo (+6%) la cui richiesta arriva a 1.380 unità, ma anche per i servizi alle imprese con 1.220 entrate previste (+7%). I servizi alle persone registrano invece un marcato calo (-12%), per 740 assunzioni in programma.

#### Lavoratori previsti in entrata per settore di attività - Ottobre-Dicembre 2023 - provincia di Lucca

	Ott-Dic2023	Ott-Dic2022	Var. ass.	Var. %
<b>TOTALE</b>	<b>7.670</b>	<b>7.130</b>	<b>540</b>	<b>8%</b>
<b>INDUSTRIA</b>	<b>3.210</b>	<b>2.780</b>	<b>430</b>	<b>15%</b>
Ind. manifatt. e Public Utilities	2.200	1.920	280	15%
Costruzioni	1.010	870	140	16%
<b>SERVIZI</b>	<b>4.460</b>	<b>4.350</b>	<b>110</b>	<b>3%</b>
Commercio	1.120	1.070	50	5%
Turismo	1.380	1.300	80	6%
Servizi alle imprese	1.220	1.140	80	7%
Servizi alle persone	740	840	-100	-12%

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023 e 2022

### Le professioni più richieste nel trimestre

Nel periodo ottobre-dicembre 2023 tra le **professioni impiegate e commerciali** si registra una richiesta di 1.250 addetti nelle attività di ristorazione, seguite da 560 addetti alle vendite e 190 addetti alla segreteria. Tra gli **operai specializzati** si segnala una richiesta di 510 addetti alla costruzione e mantenimento di strutture edili, 400 addetti all'installazione e manutenzione di attrezzature elettriche e 270 addetti alle rifiniture delle costruzioni. Tra i **tecnici ad elevata specializzazione** sono richiesti 120 tecnici dei rapporti con i mercati e 110 tecnici della salute e specialisti in scienze gestionali, commerciali e bancarie. Tra le **professioni non qualificate**, infine, è rilevante la richiesta di personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci (370 unità) e personale non qualificato nei servizi di pulizia (330).

### LA PREVISIONE NEL MESE DI OTTOBRE 2023

Cresce anche nel mese di ottobre la domanda di lavoro delle imprese lucchesi con dipendenti, che fa registrare un buon incremento del +5% (+130 unità) rispetto allo stesso mese del 2022, per un totale di 2.880 entrate in programma.

Anche a Lucca il *mismatch* tra domanda e offerta di lavoro si aggrava ulteriormente e in modo piuttosto sensibile rispetto all'anno scorso: le imprese incontrano difficoltà nel trovare le professionalità richieste nel 58% dei casi, ben undici punti percentuali in più rispetto a ottobre 2022 e sette in più anche rispetto al dato nazionale.

Per un quarto dei casi le entrate previste saranno stabili, ossia con un contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, mentre tre contratti proposti su quattro (74%) saranno a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita).

## LA DOMANDA DI LAVORO IN PROVINCIA DI MASSA-CARRARA NEL TRIMESTRE OTTOBRE-DICEMBRE 2023

### Positiva la previsione sul trimestre ottobre-dicembre 2023.

Le entrate programmate dalle imprese apuane, nel **trimestre ottobre-dicembre**, raggiungono **quota 3.150**, un valore in aumento di 120 unità rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per un +4% in termini percentuali. Si tratta di una significativa conferma, al termine della stagione turistica estiva, della ritrovata fiducia delle imprese locali.

Nel trimestre ottobre-dicembre 2023 le **difficoltà di reperimento** di personale da parte delle aziende apuane si attestano al 59% del totale, nel 38% dei casi per mancanza di candidati, nel 17% per preparazione inadeguata degli stessi e nel 4% per altri motivi.

Alle figure ricercate viene chiesto di aver maturato una **precedente esperienza** nel settore nel 53% dei casi e nella professione nel 18%; si attesta al 18% anche la richiesta generica di esperienza, mentre per l'11% delle assunzioni non è richiesta esperienza.

### Principali caratteristiche delle assunzioni programmate - trimestre Ottobre-Dicembre 2023 - provincia di Massa-Carrara

<b>Assunzioni</b>	<b>Ott-Dic 2023</b>	<b>Ott-Dic 2022</b>	<b>Var. ass.</b>	<b>Var. %</b>
	3.150	3.030	120	4%
<b>Difficoltà di reperimento</b>	<b>Difficoltà di reperimento</b>	<b>Ridotto numero candidati</b>	<b>Inadeguatezza candidati</b>	<b>Altro</b>
	59%	38%	17%	4%
<b>Titolo di studio</b>	<b>Universitario</b>	<b>Secondario</b>	<b>Qualifica formaz. o diploma prof.le</b>	<b>Scuola dell'obbligo</b>
	8%	34%	21%	37%

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023 e 2022

### I principali indirizzi scolastici richiesti.

Nell'ultimo trimestre dell'anno la richiesta di figure lavorative in possesso di **laurea** arriva all'8% del totale, quella di personale con titolo di studio di **livello secondario** al 34%, mentre la **qualifica o formazione professionale** al 21%. La sola **scuola dell'obbligo** è sufficiente per il 37% delle assunzioni programmate.

Analizzando nello specifico i livelli scolastici si rileva che per quello universitario l'indirizzo maggiormente richiesto è ingegneria industriale con 60 entrate previste, seguito dall'indirizzo l'economico con una previsione di laureati in ingresso pari a 50 unità. Per il livello scolastico secondario la previsione colloca al primo posto l'indirizzo meccanica, mecatronica ed energia con 220 unità, seguito da amministrazione, finanza e marketing con 150 unità, dal socio-sanitario con 130 e infine dall'indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità con 110 unità. Per gli studenti con qualifica di formazione o diploma professionale l'indirizzo più richiesto è quello edile con 130 unità, seguito dalla ristorazione e dal meccanico, entrambi con 100 unità previste in ingresso.

### La quota maggiore di ingressi si concentra nella fascia di età 30-44.

Le assunzioni programmate dal sistema imprenditoriale apuano sono riconducibili a personale fino a 29 anni nel 32% dei casi, mentre la quota maggiore, pari al 43% del totale, è riferita a personale da 30 a 44 anni. Nella fascia 45-54 anni è previsto l'8% delle richieste, mentre l'età non risulta rilevante per il 18% delle entrate.

### Le costruzioni ancora protagoniste delle richieste occupazionali.

Delle 3.150 entrate programmate nel trimestre il 49% (1.560 unità) riguarda l'Industria, mentre il 51% (1.590 unità) i Servizi.

L'**Industria** nel suo complesso aumenta le assunzioni programmate di 140 lavoratori rispetto al quarto trimestre dell'anno precedente (+10%). All'interno del comparto, la richiesta di lavoratori dell'industria manifatturiera e public utilities si attesta su livelli superiori a quelli di un anno fa, con circa 1.010 entrate in programma, in crescita di 60 unità per un +6%. Salgono anche le assunzioni programmate dalle imprese delle costruzioni, seguendo un trend in atto ormai da parecchi mesi, con un +17% nel trimestre ottobre-dicembre (+80 unità) per un totale di 550 entrate.

Si assiste invece a una lieve diminuzione delle richieste di assunzioni da parte delle aziende locali dei **Servizi**, che nel trimestre prevedono 1.590 ingressi in azienda, 20 unità in meno rispetto allo scorso anno (-1%). Si registra una tenuta della richiesta di personale nel turismo, pari a 510 unità, un valore leggermente superiore rispetto a un anno fa (+10 unità). Stabile la richiesta di personale per i servizi alle persone, che si attestano a 340 unità. In lieve calo invece la richiesta delle imprese del commercio, che programmano 380 assunzioni, 10 unità in meno (-3%) rispetto all'anno precedente. La contrazione maggiore interessa invece le figure lavorative richieste dai servizi alle imprese (350), in calo del -8% per 30 unità in meno rispetto al periodo ottobre-dicembre 2022.

**Lavoratori previsti in entrata per settore di attività - Ottobre-Dicembre 2023 - provincia di Massa-Carrara**

	Ott-Dic2023	Ott-Dic2022	Var. ass.	Var. %
<b>TOTALE</b>	<b>3.150</b>	<b>3.030</b>	<b>120</b>	<b>4%</b>
<b>INDUSTRIA</b>	<b>1.560</b>	<b>1.420</b>	<b>140</b>	<b>10%</b>
Ind. Manifatt. e Public Utilities	1.010	950	60	6%
Costruzioni	550	470	80	17%
<b>SERVIZI</b>	<b>1.590</b>	<b>1.610</b>	<b>-20</b>	<b>-1%</b>
Commercio	380	390	-10	-3%
Turismo	510	500	10	2%
Servizi alle imprese	350	380	-30	-8%
Servizi alle persone	340	340	0	0%

Fonte: Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023 e 2022

**Le professioni più richieste nel trimestre: operai e addetti alla ristorazione**

Nel trimestre ottobre-dicembre 2023 il comparto industriale apuano prevede di assumere personale prevalentemente tra gli **operai specializzati** addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili (300 unità), seguiti dai fonditori, saldatori, lattonieri e carpentieri metallici (250 unità).

Nei servizi invece le richieste delle imprese si concentrano negli esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione (460 unità) e negli addetti alle vendite (270 unità).

Nel dettaglio, le prime cinque figure professionali più richieste risultano: i muratori (240 unità), camerieri di sala (160 unità), addetti ai servizi di pulizia (120 unità), banconieri da bar (100 unità) e assistenti alle vendite (90 unità).

**LA PREVISIONE NEL MESE DI OTTOBRE 2023**

Nel **solo mese di ottobre 2023** le imprese della provincia di Massa-Carrara prevedono di assumere **1.240 unità lavorative**, in aumento del +2% (+20 unità) nel raffronto con lo stesso mese dell'anno precedente, quando le entrate erano state 1.220.

Il dato di ottobre conferma le difficoltà delle imprese apuane nel **reperimento delle figure lavorative richieste**, un valore che si attesta al **59% del totale**, poco sopra lo stesso mese dell'anno precedente. **Il 27% delle entrate è previsto con contratti stabili**, ossia a tempo indeterminato (20%) o di apprendistato (7%), mentre il **73% saranno a termine**, prevalentemente con contratto a tempo determinato (60%).

## LA DOMANDA DI LAVORO IN PROVINCIA DI PISA NEL TRIMESTRE OTTOBRE-DICEMBRE 2023

Nel trimestre **ottobre-dicembre 2023** le assunzioni in programma da parte delle imprese pisane superano le **8 mila unità** in provincia, con una crescita solo lieve (+1%, corrispondente a +70 unità) rispetto al trimestre finale del 2022.

Il mismatch tra domanda e offerta di lavoro resta elevato, con **difficoltà di reperimento** dichiarate per il 56% delle assunzioni previste nel trimestre: il ridotto numero di candidati (38%) e l'inadeguatezza della preparazione (14%) restano le cause più indicate dalle imprese. Aver maturato una **precedente esperienza** nel settore è un requisito richiesto dalle imprese nel 45% dei casi, ma viene considerata importante anche una esperienza specifica nella professione (21%) o anche solo una esperienza generica (21%).

Al 14% dei lavoratori in entrata non viene invece richiesta alcuna esperienza pregressa.

### Principali caratteristiche delle assunzioni programmate - trimestre Ottobre-Dicembre 2023 - provincia di Pisa

Assunzioni	Ott-Dic 2023	Ott-Dic 2022	Var. ass.	Var. %	
	8.020	7.950	70	1%	
Difficoltà di reperimento	Difficoltà di reperimento	Ridotto numero candidati	Inadeguatezza candidati	Altro	
	56%	39%	14%	3%	
Titolo di studio	Universitario	Secondario	ITS	Qualifica formaz. o diploma prof.le	Scuola dell'obbligo
	12%	31%	1%	21%	35%

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023 e 2022

### I principali indirizzi scolastici richiesti

La **scuola dell'obbligo** è il livello scolastico maggiormente richiesto, con il 35% delle assunzioni in programma; segue il diploma di **scuola secondaria** con il 31%, mentre la richiesta di **qualifiche di formazione o diploma professionale** si ferma al 21%. I **laureati** sono richiesti nel 12% dei casi, mentre i diplomati negli **Istituti Tecnico Professionali** nell'1%.

Con riferimento ai livelli scolastici, la previsione per quello universitario assegna il primato all'indirizzo economico con una previsione di laureati in ingresso pari a 260 unità. A seguire si colloca l'indirizzo insegnamento e formazione con 110 ingressi previsti.

Nel livello scolastico secondario il primo posto è occupato dall'indirizzo amministrazione, finanza e marketing con 610 unità, seguito dal socio-sanitario con 330 unità, dalla meccanica, mecatronica ed energia con 310 ed infine dal turismo, enogastronomia e ospitalità con 300 entrate in programma.

Per gli studenti con qualifica di formazione o diploma professionale l'Indirizzo ristorazione si afferma nettamente con una previsione di 310 ingressi. A seguire l'indirizzo sistemi e servizi logistici e l'edile con 190 entrambi, e quello meccanico con 170.

### La fascia di età 30-44 quella con la maggiore percentuale di ingressi

Le imprese programmano di assumere personale di età inferiore ai 45 anni nel 72% dei casi, con un picco per la fascia di età 30-44 anni (39%) mentre la quota destinata ai più giovani (fino a 29 anni) è del 33%. La quota di entrate rivolta a lavoratori in età più avanzata (45-54 anni) si ferma al 5% del totale, mentre per quasi un'assunzione su quattro (23%) l'età non costituisce un fattore rilevante.

### La dinamica dei comparti: crescono Industria e Servizi

La dinamica dei comparti nel trimestre vede una previsione di aumento della domanda di lavoro per quello industriale (+6% per +170 unità) che richiede quasi 2.900 lavoratori, e una lieve contrazione per quello dei Servizi (-2% per -110 unità) che supera le 5.100 unità lavorative richieste. Nell'**Industria** la domanda delle costruzioni cresce del +10% arrivando a quota 960 unità, mentre per il manifatturiero e public utilities l'incremento si ferma al +5%. Nei **Servizi** la domanda di lavoro nel trimestre ha segno positivo sia per il commercio (+1%), che programma 1.090 assunzioni, che per il turismo (+5%) che arriva a 1.080, in vista anche della parte finale dell'anno con il periodo natalizio. I servizi alle imprese segnalano solo una lieve diminuzione (-1%) con 1.820 entrate previste, mentre i servizi alle persone prevedono invece un marcato calo (-12%) fermandosi a 1.150 ingressi.

#### Lavoratori previsti in entrata per settore di attività - Ottobre-Dicembre 2023 - provincia di Pisa

	Ott-Dic2023	Ott-Dic2022	Var. ass.	Var. %
<b>TOTALE</b>	<b>8.020</b>	<b>7.950</b>	<b>70</b>	<b>1%</b>
<b>INDUSTRIA</b>	<b>2.880</b>	<b>2.710</b>	<b>170</b>	<b>6%</b>
Ind. manifatt. e Public Utilities	1.920	1.830	90	5%
Costruzioni	960	870	90	10%
<b>SERVIZI</b>	<b>5.140</b>	<b>5.250</b>	<b>-110</b>	<b>-2%</b>
Commercio	1.090	1.080	10	1%
Turismo	1.080	1.030	50	5%
Servizi alle imprese	1.820	1.840	-20	-1%
Servizi alle persone	1.150	1.300	-150	-12%

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023 e 2022

### Le professioni più richieste nel trimestre

Nel trimestre finale del 2023 le **professioni impiegatizie e commerciali** più richieste vedono una domanda di 930 addetti nelle attività di ristorazione, seguite dagli addetti alle vendite con 690 unità e dagli addetti alla segreteria con 270. Tra gli **operai specializzati** si segnala una richiesta di 460 addetti alla costruzione e mantenimento di strutture edili, di 260 addetti alla lavorazione del cuoio, delle pelli e delle calzature, e di 340 conduttori di veicoli. Tra i **tecnici ad elevata specializzazione** vengono richiesti 150 tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni, 140 tecnici dei rapporti con i mercati e 120 tecnici della salute. Tra le **professioni non qualificate**, infine, è rilevante la richiesta di personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci (470 unità) e personale non qualificato nei servizi di pulizia (450).

### ANDAMENTO NEL MESE DI OTTOBRE 2023

È pressochè stabile nel mese di ottobre la domanda di lavoro delle imprese pisane con dipendenti, che segna complessivamente un +1% (+20 unità) rispetto a ottobre 2022, per un totale di 3.080 assunzioni in programma nel mese.

Continua ad ampliarsi la forbice tra domanda e offerta di lavoro, con un ulteriore incremento delle occasioni di impiego potenziali perdute: il reperimento dei profili professionali richiesti da parte delle aziende pisane è difficile nel 57% delle opportunità lavorative offerte, cinque punti percentuali in più rispetto a ottobre 2022 e 6 in più anche rispetto al dato nazionale.

Nel 25% dei casi le entrate previste saranno stabili, ossia con un contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, mentre nel 75% saranno a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita).